Inter, Chivu analizza il pareggio di Bergamo: lezioni da imparare

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Dopo il pareggio per 4-4 contro l'Atalanta a Bergamo, l'allenatore dell'Inter **Cristian Chivu**ha analizzato la prestazione della sua squadra, sottolineando come i nerazzurri siano andati tre volte in doppio vantaggio senza riuscire a chiudere la partita. “Abbiamo peccato di **leggerezza e superficialità**”, ha dichiarato il tecnico rumeno, aggiungendo che forse i giocatori pensavano che l'incontro fosse già finito. Per Chivu, lasciare due punti a Bergamo è un'occasione persa per consolidare il primato.

La gestione delle partite e l'atteggiamento mentale

Chivu ha insistito sulla necessità di trovare **continuità nella gestione delle partite**, migliorando l'atteggiamento e la percezione del pericolo. “Dopo il derby perso abbiamo saputo reagire con determinazione, ma oggi ci siamo ricascati”, ha proseguito, rimarcando che episodi del genere non devono ripetersi spesso. L'allenatore ha poi elogiato **Pio Esposito**, autore di una tripletta: “È un giocatore in crescita, sta facendo cose importanti anche in Nazionale. Deve continuare a lavorare senza abbattersi quando non segna”.

Le colpe della difesa e il rigore contestato

Infine, Chivu ha criticato il reparto arretrato: “Abbiamo preso quattro gol a difesa schierata, non in

transizione, e da palla inattiva. Va migliorata l'aggressività e la pressione sul portatore di palla". In particolare, sul rigore assegnato all'Atalanta, il tecnico ha sottolineato la mancanza di **senso di responsabilità**da parte dei suoi difensori, con Zappacosta che ha lanciato lungo e De Ketelaere lasciato libero. Per l'Inter, ora è tempo di voltare pagina e prepararsi meglio, sia mentalmente che tatticamente, in vista dei prossimi impegni.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/inter-chivu-analizza-il-pareggio-di-bergamo-lezioni-da-imparare/158657